



Il Ministro della cultura

Nomina del Commissario straordinario della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato*” e, in particolare, l’articolo 3, comma 2, ultimo periodo, a norma del quale le predette Fondazioni operano secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio, nonché l’articolo 21 che detta disposizioni in ordine all’amministrazione straordinaria delle fondazioni medesime;

VISTO, in particolare, il comma 1, lett. a) dell’articolo 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996 n. 367, ove è stabilito che il Ministro della Cultura anche su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze “*a) può disporre lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della fondazione quando risultino gravi irregolarità nell’amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie che regolano l’attività della fondazione o venga presentato il bilancio preventivo in perdita*”;

VISTI, altresì, il comma 3 dell’articolo 13 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ai sensi del quale il sovrintendente cessa dall’incarico unitamente all’organo che lo ha nominato, nonché i commi 2 e 4 del medesimo articolo, ai sensi dei quali il Sovrintendente può nominare collaboratori, tra cui il direttore musicale, che cessano dall’incarico insieme con il sovrintendente;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2010, n. 64, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2010, n.100, recante “*Disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la comunicazione prot. n. 1862 del 9 marzo 2023, con la quale questa Amministrazione, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241 del 1990 e successive modificazioni, ha inteso procedere nei confronti della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, comunicando l’avvio del procedimento di cui all’articolo 21, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

VISTA la nota del 13 marzo 2023 del Presidente della Fondazione lirico-sinfonica Teatro del Maggio Musicale Fiorentino con la quale si sollecita “una celere definizione della procedura da parte del Ministero”, che “consentirebbe la risoluzione delle attuali criticità gestionali e finanziarie



Il Ministro della cultura

del teatro tra cui anche il pagamento degli stipendi e di tutte le altre spese ordinarie essenziali alla prosecuzione della vita stessa della Fondazione”;

VISTA la nota della Direzione generale spettacolo del 13 marzo 2023 prot.n. 1978, con la quale si propone la sottoposizione della Fondazione ad amministrazione straordinaria ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lett. a) del d.lgs.n. 367/1996;

RITENUTO, pertanto, doversi procedere all'attivazione della procedura di amministrazione straordinaria della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

RITENUTO di dover individuare la professionalità maggiormente rispondente all'esigenza di provvedere, in qualità di Commissario straordinario della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, alla gestione della Fondazione, all'accertamento e alla rimozione delle irregolarità riscontrate, alla promozione delle soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali;

VISTO il *curriculum vitae* del dottor Onofrio Giustino Angelo Cutaia;

DECRETA:

Art. 1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21, comma 1, lett.a) del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni, a decorrere dalla data del presente decreto:

a) il Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è sciolto;
b) il dottor Onofrio Giustino Angelo Cutaia è nominato, a decorrere dal 15 marzo 2023, Commissario straordinario della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con tutti i poteri di legge, ivi compresi quelli dell'organo di gestione, per un periodo di sei mesi rinnovabile a termini di legge e comunque non oltre la ricostituzione del Consiglio di indirizzo.

2. Il Commissario straordinario assume i poteri dell'organo sciolto ai sensi del comma 1, lettera a), e del Sovrintendente.

3. Il Commissario straordinario, nell'ambito dell'esercizio dei poteri riconosciuti dalla legge, dovrà in particolare:

- a) accertare e rimuovere le irregolarità riscontrate al fine di promuovere soluzioni utili al perseguimento dei fini istituzionali;
- b) ripristinare la regolarità amministrativo-contabile e gestionale della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

4. Al Commissario straordinario è riconosciuto un compenso lordo, posto a carico della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, fissato nella misura di euro 220.000 (duecentoventimila/00) lordi su base annua, da corrispondersi in mensilità per la durata dell'incarico.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 14 marzo 2023

IL MINISTRO